



Area Pianificazione territoriale
Servizio Pianificazione del territorio

Bologna, 21 giugno 2019

- Allo **Regione Emilia Romagna**
Direzione generale Cura del Territorio,
e dell'Ambiente
Servizio Valutazione Impatto e Promozione
Sostenibilità Ambientale
c.a. Dott. Valerio Marroni
Dott. Geol. Ruggero Mazzoni
vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it
- e p.c. Al **Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare**
Direzione Generale per le Valutazioni e le
Autorizzazioni Ambientali
Divisione II – Sistemi di Valutazione Ambientale
c.a. Arch. Gianluigi Nocco
dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

**Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare**
CTVIA VIA e VAS
ctva@pec.minambiente.it

Comune di Budrio
comune.budrio@cert.provincia.bo.it

Po Valley Operations PTY LTD
c.a. Pierpaolo Poncia
povalleyoperations@pec.it

Oggetto: Istanza di avvio della procedura di valutazione d'impatto ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. relativa al progetto di messa in produzione del pozzo a gas naturale "Podere Maiar 1dir" nell'ambito della concessione di coltivazione "Selva Malvezzi". Proponente: società Po Valley Operations PTY LTD. [ID_VIP: 4636]

Con riferimento alla comunicazione Prot. n. 12643 del 20/05/2019, inviata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali, acquisita agli atti dalla Città metropolitana di Bologna con PG 30959 del 20/05/2019, relativa a:

- notifica della richiesta da parte della società Po Valley Operations PTY LTD di avvio della procedura di VIA,
- verifica favorevole alla procedibilità dell'istanza,

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE – Servizio Pianificazione del territorio

Via Zamboni n. 13 - 40126 Bologna - Tel. 051 6598777 - 6598873

e-mail: donatella.bartoli@cittametropolitana.bo.it www.cittametropolitana.bo.it

Posta certificata: cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it

- avviso di pubblicazione sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare della documentazione presentata dalla società proponente,
- notifica del termine di 60 gg dalla suddetta pubblicazione per l'acquisizione dei pareri delle Amministrazioni interpellate,

si esprimono di seguito le valutazioni di competenza di questo Servizio.

Inquadramento procedura e progetto

Il progetto di messa in produzione del pozzo denominato "Podere Maiar 1 dir" prevede l'estrazione di gas naturale di un quantitativo non superiore ai 150.000 m³ al giorno (target nominale), quindi inferiore alla soglia di 500.000 m³ al giorno per i quali il codice ambientale prevede l'assoggettamento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) di competenza statale.

Tuttavia la società proponente Po Valley, per ragioni di trasparenza nei confronti del territorio e dei portatori di interesse locali, ha ritenuto opportuno sottoporre il progetto alla procedura di VIA, piuttosto che avvalersi della procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA prevista dalla normativa vigente.

All'interno del procedimento istruttorio avviato, l'espletamento della procedura di VIA presso il competente Ministero dell'Ambiente costituisce un atto dovuto senza il quale il procedimento presso il MiSE non può essere concluso.

Ove concluso con esito positivo il procedimento di VIA, la Regione Emilia Romagna potrà esprimere il parere di intesa e il MiSE potrà quindi riprendere il procedimento amministrativo di rilascio della concessione di coltivazione convocando la Conferenza dei Servizi a cui partecipano tutte le amministrazioni coinvolte.

Le attività in progetto consistono sostanzialmente in:

1. installazione degli impianti di produzione nell'area mineraria esistente e posa in opera del gasdotto di 990 m di lunghezza, di collegamento alla rete nazionale SNAM Rete Gas;
2. produzione di gas naturale dal pozzo Podere Maiar 1dir (17 anni previsti);
3. rimozione finale degli impianti, delle infrastrutture di superficie, delle opere in cemento armato e ripristino dei luoghi allo stato originario, al termine della fase di coltivazione.

Dal punto di vista dell'uso del suolo non è prevista alcuna modifica dello stato attuale: oltre al metanodotto di collegamento alla rete nazionale SNAM Rete Gas, gli interventi in progetto per l'installazione dell'impianto di produzione e trattamento del gas saranno tutti localizzati all'interno dell'esistente area recintata, Podere Maiar 1dir, di circa 6.615 m², ubicata in località Mezzolara nel Comune di Budrio, precedentemente individuata ed allestita dal Proponente per la fase esplorativa (autorizzata con procedura di VIA); come riportato nella relazione illustrativa del progetto, l'esercizio degli impianti in condizioni di normale funzionamento non comporta l'emissione di inquinanti in atmosfera (saranno infatti utilizzati motori elettrici), né di scarichi nei corpi idrici superficiali e/o nel sottosuolo (tutte le acque di processo e le acque meteoriche saranno gestite come rifiuto e saranno raccolte e inviate a trattamento e smaltimento).

Valutazioni di conformità con il PTCP.

Gli interventi in progetto interferiscono con le seguenti tutele del PTCP:

- ambito di controllo apporti d'acqua in pianura, art. 4.8,
- reticolo idrografico secondario, art. 4.2,
- Area L1 soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche e a potenziale presenza di terreni predisponenti la liquefazione, art. 6.14,
- aree interessate da bonifiche storiche di pianura, art. 8.4,
- viabilità storica (prima individuazione), art. 8.5,

rispetto alle quali non si rilevano elementi di incompatibilità, tenuto conto che il metanodotto sarà interrato e le attrezzature per l'impianto di produzione del gas saranno circoscritte in un'area già recintata (individuata con precedente procedura di VIA per la fase esplorativa).

Rispetto alla conformità urbanistica del progetto proposto, si riscontra che l'area relativa al Podere Maiar, pur essendo stata oggetto di concessione per la fase esplorativa, risulta allo stato attuale classificata nel RUE del Comune di Budrio come AVP – ambito ad alta vocazione produttiva agricola, per cui sarà necessaria una variante urbanistica che ne individui una specifica classificazione, seppur legata temporaneamente alla durata dell'esercizio dell'impianto (prevista di 17 anni); inoltre dovranno adeguatamente essere individuate le fasce di servitù relative al metanodotto in progetto.

Dal punto di vista paesaggistico e ambientale, nel documento di SIA è evidenziato che l'area interessata è caratterizzata da un paesaggio agricolo fortemente antropizzato, in cui le caratteristiche vegetazionali naturali risultano compromesse dall'attività rurale, motivo per cui non è stata prevista una cortina arborea o arbustiva intorno all'area dell'impianto; pur condividendo le valutazioni sull'ambito rurale, si ritiene comunque opportuno valutare l'inserimento di elementi vegetazionali per mitigare l'impatto percettivo dell'impianto, in particolare dal versante visibile dalla strada e dalla ferrovia.

Si rimanda, infine, alle valutazioni del Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale la coerenza del progetto proposto rispetto agli obiettivi e le strategie previsti dal Piano energetico regionale - PER, approvato con Delibera dell'Assemblea legislativa n. 111 dell'1 marzo 2017, e del relativo Piano triennale di attuazione 2017-2019, con particolare riferimento allo “scenario obiettivo” fissato dalla Regione, che a sua volta recepisce gli obiettivi UE clima-energia del 2030, attraverso il rafforzamento dell'economia verde, strategie di risparmio ed efficienza energetica, sviluppo di energie rinnovabili, interventi su trasporti, ricerca, innovazione e formazione.

Cordiali saluti.

Il Funzionario incaricato
Arch. Paola Galloro

Firmato:
La Responsabile
Servizio Pianificazione Territoriale
Arch. Donatella Bartoli

Documento prodotto in originale informatico e
firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del
“Codice dell'Amministrazione digitale” D.Lgs. n. 82/2005